

*I docenti delle nostre scuole comunali **Giovanna Zappa** e **Fabrizio Capeder** hanno seguito dei ragazzi dalla prima alla quinta elementare. In questa pagina gli allievi – attualmente già in prima media – ricordano uno tra i momenti più significativi del loro ultimo anno scolastico: la scuola montana trascorsa a Sommascona, in valle di Blenio. Hanno visitato, in particolare, il castello di Serravalle, la Casa Rotonda con l'archivio fotografico di Roberto Donetta, la chiesa di Negrentino, la diga del Luzzone, la centrale idroelettrica e il museo Cà da Rivöi di Olivone e hanno vissuto esperienze particolari in mezzo alla natura, come individuare le tracce degli animali.*

Il momento più bello è stato sul bus: parlavamo, scherzavamo, ma un po' di malinconia c'era ancora. (Elia)

A scuola montana è stato bellissimo perché si facevano tante cose in compagnia, ad esempio mangiare e dormire. Per mangiare si andava in una grande sala con dei tavoli lunghi e così si poteva stare sempre vicini agli amici. Per dormire invece c'erano delle camere da quattro o cinque letti per dormire tutti insieme. (Daiana)

La prima notte che passai alla casa OTAF fu emozionante, era come se fossi a casa mia.

Non riuscendo a dormire iniziai a guardare fuori dalla finestra e guardai le stelle. (Sofia)

Quest'anno noi della quinta siamo andati a scuola montana e abbiamo vissuto delle esperienze fantastiche, ad esempio quando abbiamo visitato la diga del Luzzone. Io e Giovanna soffrivamo di vertigini. (Giacomo)

Mi piaceva quando dovevamo andare nelle nostre camere perché eravamo liberi: potevamo parlare e giocare a scacchi e poi, all'ora prestabilita, arrivava un maestro a spegnere la luce e da quel momento non si poteva più parlare. Chi parlava e continuava a svegliare i suoi compagni doveva uscire dalla stanza per un quarto d'ora. (Enea)

Quel giorno anche da noi, a Sommascona, nevicò un pochettino, giusto da fare emozionare gli allievi. Ovviamente il paesaggio non si tinse di bianco, ma restò grigio e serio. (Franziska)

A scuola montana è stato interessante il momento in cui abbiamo studiato i pipistrelli; non sapevo niente sui pipistrelli! Abbiamo anche costruito dei pipistrelli di carta, è stato divertente. Si era detto che alla sera saremmo usciti con la pila e il batdetector a cercare i pipistrelli, ma non siamo andati perché era troppo freddo per vederne volare. È stato davvero un peccato. (Cyrill)

Ogni anno in quinta succede qualcosa di speciale, di davvero speciale... si va a scuola lontani da Tenero! (Ellys)

Scuola montana è una bella occasione per conoscersi meglio. Anch'io ho avuto l'opportunità di fare nuove amicizie con gli allievi dell'altra quinta. (Anna)

I ragazzi di 5^a elementare

La scuola montana è un momento importante per gli allievi del secondo ciclo scolastico alle elementari: le lezioni si svolgono lontano dalla sede usuale. Il comune di Tenero-Contrà ogni anno (oppure ogni 2 anni, a dipendenza del numero di allievi) sostiene finanziariamente questa attività.

